



AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ESPERTO/A IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA FINALIZZATO ALL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED ASSISTENZA AL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT) DELL'AZIENDA SPECIALE TERRACINA

IL DIRETTORE

A seguito dell'interpello interno sulle professionalità da individuare per conferire l'incarico di RPCT, di cui al Verbale del 6.08.2024, rende noto che unitamente al Consiglio di Amministrazione, si intende compiere una manifestazione di interesse per l'individuazione di un esperto/a in materia di anticorruzione e trasparenza, finalizzata all'attività di formazione ed assistenza al responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) dell'Azienda Speciale Terracina in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n. 190 del 6 Novembre 2012

RICHIAMATI:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- l'art. 1, comma 7, della citata legge, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs. 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali, l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11».

in particolare l'art 43 del D.lgs.n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede che:"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione".

Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2. (abrogato dal dlgs 9712016).

3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità”

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la delibera dell'A.N.A.C. numero 7 del 17 gennaio 2023;

- VISTA

La legge n. 190 del 06 Novembre 2012 ed in particolar modo l'art. 1 co 7 della Legge 190/2012 che individua i soggetti che possono ricoprire tale incarico;

La Determinazione ANAC n. 1134 del 08.11.2017 “Nuove Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti Pubblici Economici” in particolare al punto 3.1.2 -Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza - che stabilisce che nelle strutture aziendali prive di dirigenti o di ridotte dimensioni il responsabile possa essere individuato anche in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque idonee conoscenze della normativa sulla prevenzione della corruzione;



- VISTE

le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori";

- RITENUTO OPPORTUNO

eseguire un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 66 D.Lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50, per il successivo affidamento diretto di cui all'art. 1, comma 2 lett.a) del D.L. 76/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/21 ed in deroga all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 a scopo puramente esplorativo attraverso idonee forme di pubblicità, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;

AVVISA

che si procederà, a mezzo della presente indagine di mercato, all'individuazione di figura professionale che fornisca attività di formazione obbligatoria del personale e del RPCT dell'Azienda in materia di corruzione e trasparenza, oltre che a coadiuvare la predisposizione degli atti e dei documenti previsti dalla normativa relativamente all'attuazione delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" così come stabilito dalla normativa vigente;

1. PROCEDURA

La presente indagine non costituisce una procedura di gara, ma è una mera indagine di mercato volta a conoscere i soggetti in possesso delle qualità e dei requisiti necessari per svolgere l'incarico in oggetto.

Pertanto il presente atto non vincola in alcun modo l'Azienda Speciale Terracina che procederà, ad individuare, tra coloro che hanno partecipato alla presente indagine, il soggetto ritenuto più idoneo a svolgere l'incarico.

Si procederà anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

In ogni caso l'Azienda, si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo, nonché di non dar seguito all'attivazione della procedura relativa al presente avviso esplorativo, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa e diritto di sorta.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

- OGGETTO DELL'AVVISO

Il servizio richiesto ha per oggetto l'espletamento di attività di formazione professionalizzante a supporto del RPCT e del relativo personale, mediante training formativo con supporto trasversale su tutte le tematiche inerenti alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza amministrativa e relativi adempimenti. In particolare: tematiche inerenti l'applicazione della legge 190/2012, del d.lgs. 33/2013, del d.lgs. 39/2013, di tutta la regolamentazione Anac concernente gli obblighi in tema di trasparenza e anticorruzione, alla revisione ed integrazione annuale del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'eventuale aggiornamento della regolamentazione interna in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, alle tecniche di redazione ed alla analisi di problematiche connesse alla

AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"

ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA (PROVINCIA DI LATINA) P.IVA E C.F. 02521420592

04019 Terracina - Via G. Leopardi 73, - Tel. 0773 707405, fax 0773 707408

e-mail info@aziendaspecialeterracina.it - www.aziendaspecialeterracina.it



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



formulazione di pareri di competenza del Rpct in materia di trasparenza e anticorruzione.

La formazione specialistica, oltre a costituire espresso obiettivo strategico dell'Azienda, si rende necessaria alla luce della complessità della materia, della costante e continua evoluzione normativa e dei continui interventi, in termini di indirizzo e linee guida, che promanano dalle Autorità competenti.

L'affidamento comporterà lo svolgimento di attività di formazione obbligatoria del personale e del RPCT dell'Azienda in materia di corruzione e trasparenza, oltre che a coadiuvare la predisposizione degli atti e dei documenti previsti dalla normativa relativamente all'attuazione delle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, ovvero alla redazione e implementazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, alla stesura della relazione annuale e agli obblighi di pubblicazione previste per gli Enti pubblici economici, quale è la natura giuridica dell'Azienda Speciale.

Si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di supporto tecnico per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) secondo la normativa vigente:

Formazione e supporto tecnico al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), al fine di garantire le seguenti attività minime di seguito riportate:

- formazione continua su aggiornamenti in materia di anticorruzione, trasparenza, affidamenti e privacy come da indicazioni ANAC;
- consulenza a dipendenti, RPCT e tutte le figure interessate alla materia;
- predisposizione documenti e modulistica:
 - a) Assistenza, al RPCT nell'analisi dei contenuti del Piano Anticorruzione aziendale;
 - b) Assistenza, al RPCT nell'effettuazione e redazione della Gap Analysis (predisposizione di check list, attività di interviste, analisi dei rischi, valutazione delle misure di prevenzione e di attenuazione del livello di rischio identificato);
 - c) Assistenza, al RPCT nella valutazione della documentazione inerente al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) e suoi allegati;
 - d) Informazione, al RPCT sugli aggiornamenti dei contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione dell'Anac per adeguamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Azienda;
 - e) Supporto, al RPCT e eventuale risorsa aziendale interessata nell'applicazione degli obblighi di pubblicazione mediante predisposizione di apposita documentazione;
 - f) Supporto, di informazione al RPCT e ai Responsabili di Funzione sui contenuti degli obblighi di pubblicazione afferenti all'Azienda;
 - g) Informazione, sulle principali novità/impatti per la figura del RPCT (whistleblowing);

Tra i compiti assegnati dalla legge al RPCT si evidenziano:

L'art 1, co. 10, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. La richiamata disposizione assegna al RPCT anche il compito di verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione.

L'art. 1, co. 14, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT rediga la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC.



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



L'art. 43, d.lgs. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo a tale soggetto "un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"

L'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: "Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni".

L'art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013 precisa poi che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina di cui all'art.43, comma 5 del d.lgs. 33/2013 L'art. 15, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 stabilisce che il RPCT cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

3. DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico avrà una durata di tre anni.

L'Azienda Speciale Terracina ha facoltà di prorogare il servizio, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D Lgs 50/2016 ss.mm.ii. limitata al tempo strettamente necessario per l'individuazione di nuovo soggetto cui affidare il servizio in parola, notificando detta proroga entro trenta giorni precedenti la scadenza del contratto.

4. IMPORTO A BASE DEL SERVIZIO

L'importo è stabilito in Euro 6.000,00 triennali (oltre iva e oneri previdenziali e assistenziali). L'importo sarà liquidato annualmente in € 2.000,00 per ogni anno di durata del contratto, in seguito alla consegna di fattura, previa verifica ed accertamento delle prestazioni eseguite.

5. CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OFFERTA

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D Lgs n. 50/2016.

Il servizio potrà essere affidato, a seguito di valutazione, anche in presenza di una sola domanda valida.

Saranno considerate non prodotte le candidature:

- a) pervenute in ritardo, per qualsiasi causa, rispetto al termine perentorio previsto dal presente avviso;
- b) non corredate dalla documentazione richiesta.



6. REQUISITI PER PARTECIPARE ALL'INDAGINE

Il candidato dovrà:

- Essere in possesso dei requisiti e di idonee conoscenze e competenze adeguate allo svolgimento dell'incarico di supporto e formazione personale ed al RTPC in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- Avere comprovata competenza ed esperienza, almeno triennale, presso pubbliche amministrazioni e/o presso Enti pubblici economici, documentata nello specifico settore dell'anticorruzione e trasparenza, dettagliata nell'allegato curriculum allegato alla manifestazione di interesse;
- Avere adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'Azienda Speciale, quale ente pubblico economico, rispetto alla quale si trova in una posizione di indipendenza e autonomia, e non trovarsi in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi.
- Dichiarazione di insussistenza di cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235., dovranno essere presentate, a pena di esclusione, ai sensi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica num.445 del 28 dicembre 2000, numero 445, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del medesimo Decreto:
 - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, da rendere ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, relativa ad assenza di situazioni di insussistenza cause di incandidabilità, di ineleggibilità, di incompatibilità e di inconfiribilità ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e del d.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235.
 - b) curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
 - c) copia del documento di identità;

Nel caso di domanda e curriculum non sottoscritti con firma digitale, gli interessati dovranno allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

Sono ammessi a partecipare all'indagine in oggetto coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti (da dichiarare tramite il modello allegato):

Requisiti generali:

- Insussistenza di cause di esclusione previste ex art. 80 D Lgs 50/2016;
- Non trovarsi in condizioni di incompatibilità e/o in conflitto di interessi con l'incarico da svolgere;
- Di non essere stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari;
- Essere funzionario di una pubblica amministrazione o di enti pubblici, o avere la laurea in giurisprudenza con comprovata esperienza nel settore della pubblica amministrazione con specifico riferimento alla normativa sull'Anticorruzione e sulla Trasparenza;

7. TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al punto 6 dovranno far pervenire, **entro e non oltre le ore 12:00 del 2 dicembre 2024**, la propria manifestazione di interesse (Allegato 1), esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo : posta@pec.aziendapecialeterracina.it



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



L'oggetto della P.E.C., a pena di esclusione, dovrà recare la seguente dicitura: **“Indagine di mercato per l'individuazione di un esperto in materia di anticorruzione e trasparenza finalizzata all'attività di formazione ed assistenza al responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT) dell'Azienda Speciale Terracina”**.

In tal caso farà fede la data e l'ora in cui il messaggio di posta elettronica certificata con il quale vengono trasmesse la domanda di candidatura e la documentazione allegata è stato consegnato nella casella di destinazione posta@pec.aziendaspecialeterracina.it come risulta dalla ricevuta di consegna del certificatore.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di ritardata comunicazione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o a eventi di forza maggiore.

Le manifestazioni di interesse che dovessero pervenire oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione e saranno trattate come non pervenute.

8. VERIFICA DEI REQUISITI E VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE. NOMINA

La scelta del candidato avverrà tramite l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso e la valutazione del curriculum vitae.

La valutazione operata al termine della presente procedura, che non assume caratteristiche concorsuali, non darà comunque luogo ad alcuna graduatoria di merito e l'Azienda Speciale Terracina si riserva comunque la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo sul trattamento dei dati personali n. 679/2016, il trattamento dei dati personali forniti per aderire al presente avviso sarà finalizzato all'espletamento della procedura di selezione, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità. Il conferimento di tali dati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. Il trattamento dei dati forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza. I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dall'Azienda di elaborare o catalogare detti dati.

Il titolare dei dati è l'Azienda Speciale Terracina, nella persona Direttore e legale rappresentante pro tempore, con sede in Via G. leopardi n. 73 04019 Terracina centralino: 0773707405 fax: 0773707408 Email:info@aziendaspecialeterracina.it, PEC:posta@pec.aziendaspecialeterracina.it Il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto l'Unione Europea e non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione. I dati saranno conservati per il periodo necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

In ogni momento i candidati potranno esercitare il diritto di accesso ai dati forniti, il diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e il diritto alla portabilità dei dati (limitatamente ai soli dati in formato elettronico).

L'esercizio del diritto alla cancellazione dei dati, alla limitazione del loro trattamento e all'opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prendere in considerazione la candidatura presentata. In merito alle modalità di esercizio dei suddetti diritti, è possibile scrivere



AZIENDA SPECIALE "TERRACINA"
ENTE STRUMENTALE DEL COMUNE DI TERRACINA



all'Azienda - Potrà, inoltre, essere proposto reclamo al Garante della Privacy – v. sito istituzionale www.garanteprivacy.it. Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 33/2013, il curriculum del candidato risultante assegnatario dell'incarico verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Speciale Terracina. Per ogni altro chiarimento od ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere all'indirizzo di posta elettronica: info@aziendaspecialeterracina.it

10.PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Azienda: www.aziendaspecialeterracina.it nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti".

11.ALTRE INFORMAZIONI

L'Azienda si riserva in ogni caso di sospendere, interrompere, modificare, cessare definitivamente il presente Avviso, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, indennizzo o rimborso dei costi ovvero delle spese eventualmente sostenute dall'interessato o da eventuali suoi aventi causa per aver fornito informazioni richieste relativamente al presente avviso.

Si precisa che il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce avvio di procedura di gara pubblica né proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Azienda la quale si riserva di non affidare l'incarico nel caso in cui si ritengano i candidati non idonei.

12.DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda ai sensi del presente avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione. Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 per la presente selezione è: Dott.ssa Carla Amici - Direttore Generale dell'Azienda Speciale Terracina mail: info@aziendaspecialeterracina.it

Terracina 18.11.2024